Festival a San Basilio

Alle 19 parla il compagno Umberto Terracini - In tutta la provincia successi per la sottoscrizione

Dopo la intensa giornata di ieri, oggi si conclude il grande festival dell'Unità di San Basilio. Dopo la diffusione della mattinata, il programma si aprirà alle 15,30 con la partenza di una gara ciclistica. Alle 19 parlerà il compagno sen. Umberto Terracini. Alle 21,30 si svolgerà uno spettacolo di arte varia. Alle 24 — dopo l'estrazione della lotteria — gran finale coi fuochi d'artificio.

Notevoli risultati, intanto, sono stati conseguiti nell'ultima settimana per la sottoscrizione. Si ritiene di segnalare Nazzano che con il versamento di 13.000 ha raggiunto e superato l'obiettivo, Esprete che è al 125% con 50.000; Campagnano 100% con 100 mila lire; Palombara 100% con 60.000 lire; Quarticciolo 95,35% con 267.000; Casali di Mentana 80,50% con 48.300 lire; Vicovaro 74,10% con 40.800 lire; Santa Marinella 71,42% con 50.000 lire; Roviano 71,42% con 25.000 lire; Frattocchie 70% con 70.000 lire; Ostia Lido 64% con 384.000 lire; Villa Certosa 60% con 60.000 lire; Civitavecchia 58,30% con 700 mila lire; EUR 58% con 125.000 lire; Tufello 53% con 185.500 lire; Albano 50% con 200.000 lire; Tiburtino III 50% con 150 mila lire; Vitinia 48% con 48.000 lire; Campo Marzio 45% con 540.000 lire; Ostiense 43% con 511.000 lire.

EDILI

Gli operai dei cantieri, rispondendo all'appello delle tre organizzazioni sindacali, replicheranno alla ennesima provocazione dell'ACER che ha invitato i costruttori a chiamare la polizia in caso di agitazione dei lavoratori. Nella giornata di martedì si riunirà inoltre il comitato direttivo della Fillea-Cgil provinciale per fare il punto sulla lotta per la nuova legge urbanistica, la piena occupazione, il finanziamento della 167 e una nuova politica della casa.

Martedì sciopero

I successi delle lotte di cantiere per imporre il rispetto del contratto integrativo — Il nuovo sciopero per piegare le ultime resistenze padronali

Le tre organizzazioni sindacali degli edili hanno confermato per martedì prossimo lo sciopero dei lavoratori di tutti i cantieri nei quali non viene rispettato il contratto integrativo e pagato il premio di produzione. Sarà questa una prima risposta alla nuova provocazione dell'ACER che ha invitato i costruttori a chiamare la polizia qualora gli operai avessero la... pretesa di intraprendere «qualsiasi agitazione». Sempre nella giornata di martedì si riunirà il comitato direttivo della Fillea-Cgil per fare il punto sulla lotta finora condotta per ottenere la piena occupazione, una legge urbanistica simile a quella presentata alcuni mesi fa dal ministro Pieraccini e gravemente «svuotata» nell'accordo programmatico del nuovo governo, il finanziamento della 167 e una nuova politica della casa.

Il sindacato unitario ha iniziato il primo giugno con una grande manifestazione nazionale la lotta per ottenere una legge urbanistica che preveda l'esproprio generale in modo da «tagliare le unghie» agli speculatori; al tempo stesso la Fillea-Cgil ha proposto una serie di misure per ridare slancio all'edilizia accrescendo l'intervento pubblico in questa branca dell'attività industriale.

Dopo la manifestazione nazionale, gli edili romani hanno effettuato altri due scioperi e hanno partecipato ad altrettante manifestazioni al Parco della Resistenza.

Nel corso dell'ultimo comizio la segreteria provinciale del sindacato unitario ha presentato ai lavoratori un documento da inviare all'onorevole Moro e contenente tutte le richieste della Fillea-Cgil.

Unità di vedute e di azione c'è tra i sindacati per quanto riguarda la risposta da dare alla nuova provocazione dell'ACER e alla lotta per l'applicazione del contratto integrativo provinciale. Nelle scorse settimane si sono avute dure lotte di cantiere (coronate da altrettanti successi) nelle seguenti imprese: Laziale, Casini, Talenti, Bonini, Signorini, Castagna, Lombardini, COREL, Fratuscolo, Giva, Ore Liete, Carboli, Costanzi. I sindacati hanno ora deciso di far scioperare insieme tutti gli operai che ancora non percepiscono il premio di produzione anche per stroncare sul nascere le velleità reazionarie dell'ACER. Gli attivisti della Fillea-Cgil hanno diffuso trentamila volantini nei cantieri per informare gli edili sul significato della lotta.

Niente turni

Acqua: oggi tregua

Tregua, oggi, per l'acqua: il «grande esodo» domenicale farà calare, naturalmente, il consumo e i dirigenti dell'ACEA non saranno costretti a ricorrere ai turni. Domani, invece, l'acqua verrà razionata di nuovo: dalle 15 alle 23, ne dovranno fare a meno gli abitanti della Camilluccia, di Vigna Clara, di Tor di Quinto, di Corso Francia, di Monte Mario alto. E così, sino alla fine del mese, quando, secondo l'azienda di piazzale Ostiense, i consumi caleranno per l'inizio del periodo di ferragosto. Ma, se le cose non andranno così, se la popolazione rimarrà in città, possiamo essere certi che ci porteremo appresso i turni per giorni e giorni ancora.

DOMANI, LUNEDI' 27 LUGLIO: Camilluccia ed adiacenze, Vigna Clara, Tor di Quinto, Corso Francia, Monte Mario alto.

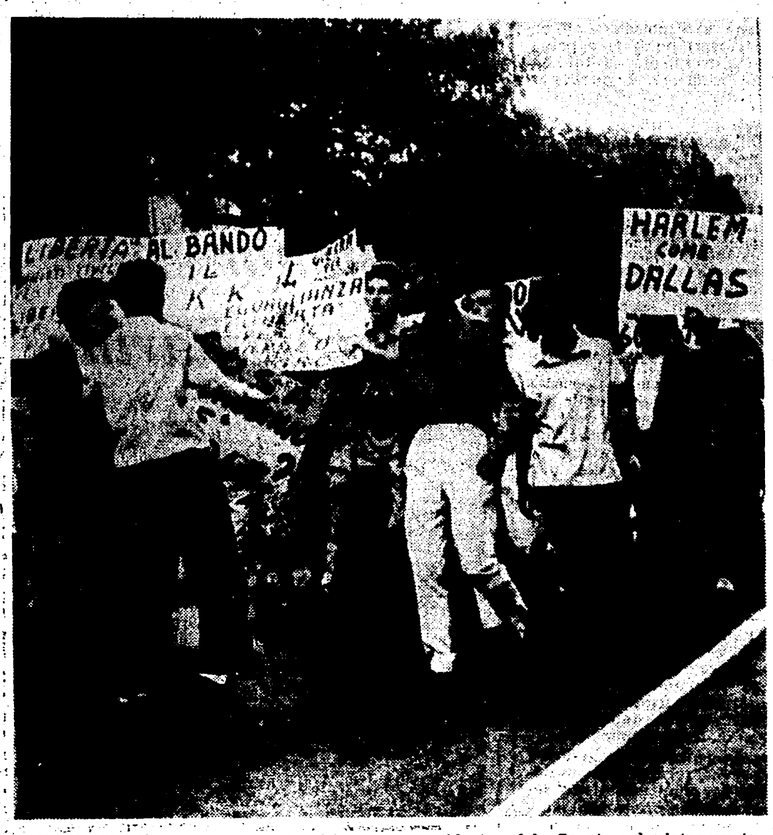
MARTEDI' 28 LUGLIO: Gianicolense, Monteverde vecchio, Monteverde nuovo, Borgata del Trullo, Magliana, via Portuense, Ponte Galeria.

MERCOLEDI' 29 LUGLIO: Ostiense (zona compresa tra via Ostiense e via Cristoforo Colombo), Testaccio, S. Saba, Aventino.

GIOVEDI' 30 LUGLIO: Primavalle, Boccea, Madonna del Riposo, Gregorio VII, Aurelio alto.

Davanti all'ambasciata americana

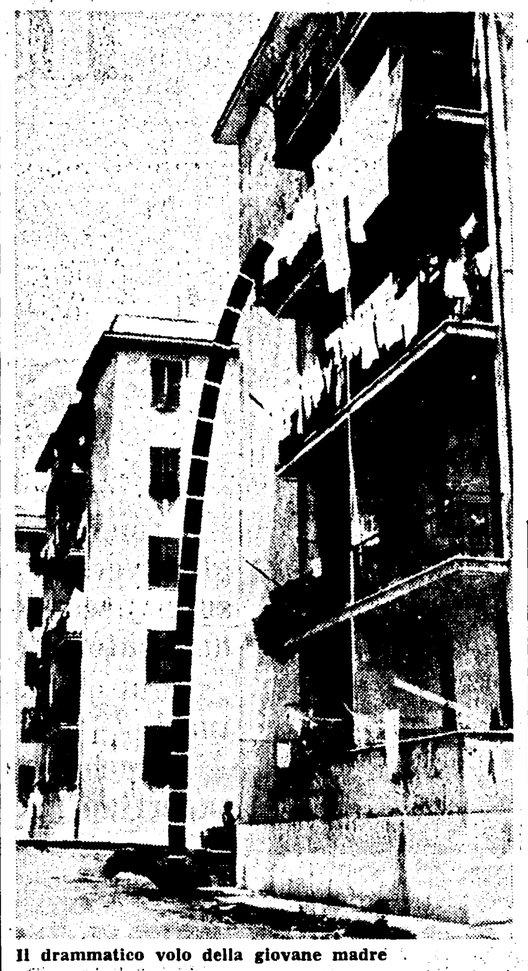
Manifestazione antirazzista



Per la libertà dei negri americani hanno manifestato ieri, davanti all'ambasciata degli USA, centinaia di giovani. Il corteo si è formato a Porta Pinciana al grido: «libertà per i negri» e ha superato un primo sbarramento di poliziotti riuscendo a giungere davanti all'edificio dell'ambasciata. Altri poliziotti si sono scagliati contro i dimostranti strappando i cartelli e fermando alcuni giovani. In serata il compagno Pietro Secchia, vicepresidente del Senato, è intervenuto presso la questura per ottenere il rilascio dei fermati.

La Federazione giovanile comunista romana ha approvato un documento nel quale si solidarizza con i negri e si condannano aspramente le violenze poliziesche di Harlem e Brooklyn. **Nella foto:** un momento della manifestazione in via Veneto.

Madre da 15 giorni giù dal balcone subito dopo aver allattato il figlio



Il drammatico volo della giovane madre

Soffriva di un forte esaurimento nervoso. « Ho poco latte... non ce la faccio più a mandar avanti la casa... ». Tutta la notte il marito aveva tentato di consolarla, di rassicurarla.

Nel vuoto all'alba

E' gravissima — Il dramma in via Tor de' Schiavi

Madre da appena 15 giorni, una giovane signora si è lanciata all'alba nel vuoto dal bancone del suo appartamento, al terzo piano di via Tor de' Schiavi numero 253 aveva appena allattato il figlio. Una grossa pianta, che sporgeva dal balcone sottostante, ne ha rallentato fortunatamente il volo, salvandole la vita. Immacolata Orabona, 21 anni, giace ora in un lettino del San Giovanni, ricoverata in osservazione ma i sanitari non disperano di salvarla. Non ha scritto neanche una parola, prima di gettarsi: «Perchè, perchè l'ha fatto? — ha ripetuto il marito, Andrea Colli — certo soffriva di un forte esaurimento nervoso: il periodo d'attesa, il parto l'avevano prostrata ed ora aveva assurde paure. Temeva di non farcela ad allattare il bambino, temeva di non farcela più ad accudire bene la casa. Era rimasta sveglia, tutta la notte: avevo cercato di confortarla... alle 4, quando mi sono addormentato, sembrava convinta... Invece...».

Immacolata Orabona è nata a Napoli e si è trasferita a Roma solo undici mesi fa, dopo il matrimonio con Andrea Colli, un giovane lucidatore di mobili: la coppia era andata ad abitare nel piccolo appartamento di Centocelle con i genitori di lui, Giovanni Colli e Maria Costantini. Immacolata si è fatta subito voler bene da tutto il vicinato: tranquilla, discreta, mandava lei avanti la famigliola. Non ha smesso di farlo neanche negli ultimi tempi della gravidanza, quando già era stata aggredita dall'esaurimento nervoso. Quindici giorni fa, è diventata madre, nella clinica «Fabia Mater» di via Olevano Romano: ha dato alla luce un bel maschietto, Claudio.

Ma neanche la nascita del piccolo è riuscita a riportare la serenità, a ridare la salute alla giovanissima madre. Anzi, lo sforzo del parto, il terrore di aver poco latte, la paura di non farcela più a pensare al marito e ai suoceri hanno aggravato la sua malattia. «Era diventata ancor più chiusa, ancor più silenziosa — hanno ripetuto i vicini — non usciva quasi mai di casa e, quando lo faceva, non scambiava che poche parole con noi... ».

Andrea Colli ha vissuto tutti questi giorni in apprensione: ha cercato di essere ancor più vicino alla moglie, di essere con lei il più affettuoso possibile. L'altra sera, ha passato la notte a confortarla, a rassicurarla: Immacolata Orabona aveva allattato la sua creatura poco prima di mezzanotte e poi si era messa a letto. Invano, aveva tentato di prendere sonno. «Non ce la faccio più... non ce la faccio più a vivere», aveva ripetuto al marito. E l'uomo a ripeterle che faceva male a dire queste cose, che non aveva alcuna ragione di aver paura per il poco latte, che la casa andava avanti bene lo stesso, che doveva solo pensare al loro bambino. Così, fino alle 4, quando Andrea Colli si è addormentato.

Immacolata Orabona è rimasta, invece, sveglia a rimuginare le sue idee. Alle 5,30 si alzata, chiamata dal pianto del piccolo, che reclamava la poppata: lo ha preso dalla culla, lo ha portato in cucina ed ha cominciato ad allattarlo. Poi, improvvisamente, ha deciso: ha riportato il bambino nella culla, è tornata in cucina, ha aperto la finestra e, senza un attimo di esitazione, ha scavalcato il balcone e si è lasciata andare nel vuoto, per una decina di metri.

Ammalato con 4 figli cacciato di casa

Una ingiunzione di sfratto, l'arrivo della polizia, la «roba» — la poca «roba» — che si ammucchia per due giorni in casa di un amico comprensivo, poi — inevitabilmente — il dormitorio pubblico. Questa la *via crucis* dello sfrattato. In questo caso — si tratta del falegname Francesco Politano, sofferente per una paralisi, ammogliato, padre di quattro figlie — la morosità non c'entra. Non c'entra nient'altro.

Eppure, questa famiglia è stata cacciata ugualmente di casa, da un appartamento di via Vertumno 74 (Tiburtino).

Quali possibilità le si offrono? Nessuna. Possibile che il Comune e l'ICP non possano risolvere almeno questo caso-limite?

Il giorno

Oggi, domenica 26 luglio (208-158). Onomastico: Anna. Il sole sorge alle 5,1 e tramonta alle 19,57. Ultimo quarto l'1 agosto.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 81 maschi e 60 femmine. Sono morti 34 maschi e 25 femmine, dei quali 4 minori dei 7 anni. Sono stati celebrati 36 matrimoni.

Per domani i meteorologi prevedono lievi annuvolamenti particolarmente accentuati durante le ore calde. Temperatura minima 17, massima 32.

Zoo: prezzi popolari

Prezzi popolari oggi, ultima domenica del mese, per il giardino zoologico: 100 lire a persona.

ANPI

La sede dell'ANPI provinciale si è trasferita da piazza Cenci in via degli Scipioni 271

Trasferimento

L'ufficio legale dell'INPS si è trasferito da via Pierluigi da Palestrina a via Monte d'oro 28 tel. 674.989.

Provincia

Domani sera, alle ore 21, riunione del Consiglio provinciale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Mostra

Antonio Mazzotta ha allestito, nei saloni dell'hotel Hilton, una mostra delle sue opere in ferro battuto. L'esposizione rimarrà aperta per quindici giorni.

Laurea

La compagna Laura Grifoni si è laureata in lettere con 110 e lode, discutendo una tesi sulle «Sepolture e i riti funebri del paleolitico medio». Relatore, il prof. Luigi Cardini. Vivissime congratulazioni della cronaca e della redazione dell'«Unità».

Culla

La casa del compagno Alberto Biggiari è stata allietata dalla nascita di una bella bambina cui è stato imposto il nome di Elena. Affettuosi auguri dai compagni di Trastevere e dalla redazione dell'«Unità».

Farmacie

Acilia: Via Matteo a Ripa n. 10. **Boccea:** Via Aurelia, 413. **Borgo-Aurelio:** via della Conciliazione 3-a. **Celio:** via Celimontana 9 **Centocelle-Quarticciolo:** piazza dei Mirti 1; piazza Quarticciolo 11-12; via Tor dei Schiavi 281; via Prenestina 423. **Esquilino:** via Cavour 63; via Gioberti 13; piazza Vittorio Emanuele 116; via Emanuele Filiberto 145; via dello Statuto n. 35-A. **Fiumicino:** via delle Gomene. **Flaminio:** via del Vignola 99-b Garbatella-S Paolo-Cristoforo Colombo: piazza Navigatori 30; via Giacomo Nigra 10. **Gianicolense:** via Fonteiana 82. **Magliana:** via del Trullo 290. **Marconi** (Staz. Trastevere): v.le Marconi 180 Mazzini: via Broffferio 35; via Euclide Turba 14-16. **Medaglie d'Oro:** via C. Stazio 26. **Monte Mario:** via del Millesimo 25. **Monte Sacro:** Corso Sempione 23; viale Adriatico 107; piazzale Ionio 51. **Monte Verde Vecchio:** via A. Poerio 19. **Monte Verde Nuovo:** via Circonv. Gianicolense 186. **Monti:** via Urbana 11; via Naz. 245; via Naz. 288. **Nomentano:** v. G. B. Morgagni 30; piazzale delle Provincie 8; viale XXI Aprile 31. **Ostia Lido:** piazza Della Rovere 8; via Stella Polare 41. **Parioli:** via Bertoloni 5; via F. Salvini 47. **Ponte Milvio-Tor di Quinto-Vigna Clara:** Largo Vigna Stelluti 36. **Portuense:** v. Portuense 425. **Prati-Trionfale:** via A. Doria 28; via Scipioni 99; via Tibullo 4; via M. Dionigi 57; piazza Cola di Rienzo 11. **Prenestino - Labicano:** via del Pigneto 77; largo Preneste 22. **Primavalle:** v. F. Borromeo 13. **Quadraro-Cinecittà:** v. degli Arvali 5; via Tuscolana 1258. **Regola-Campitelli-Colonna:** via Tor Millina 6; p.za Farnese 42; via Pie di Marmo 38; via S. Maria del Pianto 3. **Salario:** via Po 37; via Ancona 36; via Salaria 288. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** via XX Settembre 47; via S. Martino della Battaglia 8; via Castelfidardo 39; piazza Barberini 49; corso d'Italia 43. **S. Basilio:** via Casale S. Basilio 209. **S. Eustachio:** piazza Capranica 96. **Testaccio-Ostiense:** piazza Testaccio 48; via Ostiense 137; via Cadamosto 3-5-7. **Tiburtino:** via Tiburtina 40. **Torpignattara:** via via L. Bufalini 41-43 - via Casilina n. 518. **Torre Spaccata e Torre Gaia:** via dei Colombi 1; via Torvergata 41. **Trastevere:** via S. Francesco a Ripa 131; via della Scala 23; piazza in Piscinula 18-a. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** via Ripetta 24; via della Croce 10; via Tomacelli 1; piazza Trevi 89; via Tritone 16. **Trieste:** viale Gorizia 56; via Priscilla 79; via Tripoli; corso Trieste 3. **Tuscolano-Appio Latino:** via Taranto 50; via Britannia 4; via Appia Nuova 405; via Amba Aradam 23; via Numitore 17; piazza Ragusa 14; via Luigi Tosti 41.

Officine

Orsini (riparaz. elettrauto carburatori), Circonv. Nomentana 290 tel. 425.219. **Coci** (elettrauto) via Como 23, telefono 864.749. **Malfarà** (riparaz. auto-moto e carrozzeria), via Vetulonia 50, tel. 755.032. **Santangelo** (riparazioni), via Annia 10 (San Giovanni) telefono 710.488. **Zanoli** (elettrauto), via Casilina 535, telefono 278.889. **Nuova Autorimessa Adige** (riparaz. elettrauto), via Adige 46, tel. 861.465. **Marconi e Marsili** (riparaz.), via Fulcieri Paulucci de Calboli n. 20 (piazza Mazzini). **Carar di Pagnanelli** (riparaz. elettrauto), via Paolo Caselli 9 (Porta S. Paolo) tel. 570.919. **Delle Fratte e Ceccarelli** (riparazioni elettrauto), largo Angelicum 5 (già salita del Grillo 5), tel. 670.878. **Balocco** (riparazioni), via Livorno 78, telefono 420.306. **Tortosa** (riparazioni elettrauto carrozzeria), via Prenestina 366.

Soccorso stradale: segreteria telefonica N. 116.

Centro Soccorso A.C.R.: via Cristoforo Colombo, 261, telefono 510.510.

OSTIA LIDO: Officina S.S.S. n. 393, via Vasco de Gama 64, tel. 6.026.306 - Officina Lambertini A., Staz. Servizio Agip, p.le della Posta, tel. 6 020.909.

POMEZIA: Officina De Lellis, via Roma 40 - Officina S.S.S. n. 395, Morbinati, via Pontina, tel. 908.025.

il partito

Comizi

NUOVA ALESSANDRINA, ore 19, comizio piazza Bella Villa, con Bruno Sciavo; **TOLFA**, ore 18, comizio con Corrado Noulian; **MONTESPACCATO**, ore 18, comizio con Bruno Peloso; **JENNE**, ore 19,30, comizio con Mario Mammucari; **CICILIANO**, ore 17, con Olivio Mancini; **SAMBUCI**, ore 19, con Olivio Mancini; **LICENZA**, ore 16, con Mario Mammucari.

Federale

Mercoledì alle 17,30, nel teatro di via dei Frentani sono convocati il C.F. e la C.F.C. All'ordine del giorno: «La situazione politica alla luce delle decisioni del Comitato Centrale».

Ostiense

Domani alle 19, riunione dei segretari delle sezioni in via del Gazometro n. 1.

Roma nord

Giovedì 30 luglio, ore 20, presso Sezione **TRIONFALE** tutte le Sezioni della Zona dovranno versare le somme raccolte per la sottoscrizione.

Parlamentari

Alle 10 di domani nella sede del comitato regionale via dei Frentani 4, è convocato il gruppo dei parlamentari comunisti del Lazio.

Vigile notturno all'Acquasanta

Fredda con la pistola il cane che lo assale

Assalito da un cane randagio, un vigile notturno ha estratto la pistola e lo ha freddato con un colpo. L'episodio è accaduto l'altra notte in via dell'Acquasanta: la bestia, che gli abitanti della zona ritenevano idrofobo, al punto che avevano chiesto al commissariato di intervenire, ha tentato di mordere la guardia, Vincenzo Fiaschetti. Questi ha prima tentato di allontanarla urlando; poi lo ha ucciso con la pistola d'ordinanza.

Intanto, nelle ultime 24 ore, otto persone sono dovute ricorrere alle cure degli ospedali per morsi di cani. Sono Massimo Rocco, 11 anni; Giorgio Bellani, 16 anni; Luigi Barbon, 48 anni; Rodolfo Tomassetti, 25 anni; Claudio Zucchigna, 12 anni; Sergio Mastroberardino, 21 anni; Patrizia De Marchis, 9 anni e Lorella Cioffi, 5 anni. Dovranno tutti sottoporsi alle cure antirabbiche.

Patente falsa: arrestato

Privato della patente per aver provocato, con un sorpasso in curva, un grave incidente, Pietro Carisi, 42 anni, non ha saputo resistere alla tentazione di guidare lo stesso. Si è procurato, così, un documento falso; ieri sera, però, non ha avuto coraggio di mostrarlo ai poliziotti che lo avevano fermato ad un posto di blocco. «Sono senza patente...», ha detto subito: a casa, gli hanno trovato quella falsa. E' finito a Regina Coeli.

Colpito dal «secchione»

Grave incidente in un cantiere di largo Garibaldi, alla borgata Andrea Antonio Di Pietroantonio, 63 anni, via Latina 93, è stato colpito da un secchione: lo hanno trasportato al San Giovanni, dove l'hanno ricoverato in osservazione per la frattura di 5 costole e un violento stato di choc.

Borseggiato in autobus

L'avvocato Nicola Petilli è stato borseggiato ieri mattina su un autobus della linea «58» con il quale si stava recando dalla sua abitazione di via Collalto Sabino 53 in ufficio. Soltanto quando è giunto a largo San Silvestro si è accorto di essere stato «alleggerito» del portafoglio contenente sessantamila lire.

Muore dopo lo scontro

Il pensionato Giuseppe Mazzoni di 76 anni è morto ieri mattina al San Giovanni, poche ore dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale in via delle Cave. Il Mazzoni viaggiava su una moto, condotta dal quarantenne Virginio Giorgi, che per cause imprecisate è sbandata scontrandosi con una auto.

Si è sporto troppo...

Un ferroviere di 41 anni, Osvaldo Fabbri abitante in via dei Quintili 9, è rimasto vittima di un singolare incidente. Mentre eseguiva una manovra con un locomotore nell'interno della stazione Ostiense, essendosi sporto troppo dal finestrino ha sbattuto la testa contro il palo di sostegno della linea elettrica, procurandosi una ferita alla regione temporale ed altre escoriazioni. E' stato medicato all'ospedale San Giovanni.

Sulla Roma-Bracciano

Treno in fiamme per una scintilla

Rogo sul treno. Una scintilla sprigionatasi dal fumaiolo della vecchia vaporiera è finita su una delle balle — 150 quintali — di paglia, caricate sull'ultimo vagone: un attimo dopo, le fiamme erano già altissime. Fortunatamente, l'incendio è divampato qualche centinaio di metri prima di un passaggio a livello: il casellante ha visto le lingue di fuoco e, agitando disperatamente la bandiera rossa, è riuscito a bloccare il convoglio. In tanti, hanno allora cercato di circoscrivere le fiamme, scaricando le balle nel prato. Risultato: anche i campi hanno preso fuoco. E così, i vigili del fuoco hanno dovuto faticare

Tutto è cominciato alle 13 e qualche minuto. Il treno, uno sbuffante accelerato in servizio sulla linea Roma-Bracciano-Viterbo, era partito mezz'ora prima da Termini. Con grande sforzo ha percorso il breve tratto di salita che porta al passaggio a livello, all'altezza del ventunesimo chilometro della strada ferrata: la vaporiera, carica di anni, ormai storica, aveva dovuto far ricorso a tutte le sue energie. Miriadi di scintille erano state lanciate in aria dal fumaiolo: una di esse era finita sulla paglia.

I macchinisti non si sono accorti di nulla. Fortunatamente, però, il casellante ha visto le fiamme: è stato lui stesso ad avvertire i vigili del fuoco, quando le balle, fatte rotolare nei campi di proprietà di Benedetto Dalla Chiesa, hanno provocato un incendio vastissimo. I vigili sono piombati in forze sul posto: quando hanno finito il loro lavoro, quattro ettari di terreno erano stati devastati.

Conferenza su orari e traffico

Mercoledì e giovedì, nel salone dell'Acea, si svolgerà una conferenza, indetta dal Comune, sui problemi del traffico, alla quale parteciperanno, oltre al sindaco e all'assessore al traffico, i rappresentanti di 60 enti ed organizzazioni direttamente interessati ai problemi cittadini, quali l'associazione «Italia nostra», l'ente provinciale del turismo, le associazioni sindacali. Punto principale della discussione sarà il problema dello «sfalsamento» degli orari.

Telefonata ai vigili

«Correte: è caduto un aereo!»

Vigili del fuoco, polizia, comandi dell'aeronautica e naturalmente giornalisti in allarme, nel cuore della notte per una telefonata. Alle 23.55 il telefono della caserma di via Genova ha squillato «Correte — ha detto una voce che sembrava angosciata — è caduto un aereo sulla via Cassia, al chilometro 19 e 400. Si vedono le fiamme, forse ci sono dei morti». Il centralinista dei vigili si è fatto dare il numero telefonico di chiamata, poi senza neppure controllare, data la gravità della cosa, ha fatto partire alcune squadre di pronto impiego.

Decine di auto rosse sono piombate sulla Cassia, quasi al bivio con la via Formellese, in pochi minuti, ma non hanno scorto rottami d'aereo. Hanno chiesto in giro: nulla. L'aeroporto di Fiumicino è stato poi sommerso di chiamate per avere chiarimenti e l'allarme è aumentato. Alla fine, comunque, si è chiarito tutto: autore della chiamata è stato un anziano contadino, il quale, vista una fiammata provocata da un corto circuito, ha creduto che un aereo fosse precipitato.

Via i dollari delle turiste Usa

Appena giunte sono derubate

Sgradevole avventura per due turiste americane: hanno percorso mezza Europa senza che succedesse loro nulla, ma appena arrivate a Roma sono state derubate di tutti i bagagli e dei soldi che avevano lasciato, ingenuamente, nella loro «Volkswagen» parcheggiata davanti a un ristorante. E' successo a Marylin Carthy, di 25 anni e ad Helen Cartell, di 24 anni, ambedue da New York. Erano appena arrivate da Firenze, dopo aver toccato l'Inghilterra e Parigi, attraverso la via Flaminia. A Tor di Quinto, era sera, si sono fermate e si son fatte indicare una trattoria caratteristica per cenare al fresco. Pochi attimi dopo erano davanti ad un tavolo della trattoria «da Ulderico».

Si sono trattenute un'oretta hanno cenato con calma, gustandosi il venticello della sera e facendo programmi per le loro giornate romane. Poi hanno pagato il conto e sono tornate al parcheggio, dove avevano lasciato la loro vettura.

I «soliti ignoti», in quei sessanta minuti, avevano già fatto il loro colpo: dopo aver forzato un deflettore avevano aperto lo sportello e portato via quattro valigie con tutti gli indumenti delle due americane, due macchine fotografiche e 1500 dollari in contanti e «travellers cheques».

Alle due giovani donne non è rimasto altro da fare che rivolgersi al commissariato per denunciare il furto patito e farsi ospitare da qualche albergo convenzionato con la Questura aspettando che altri soldi arrivino da casa o, eventualità piuttosto vaga, che i poliziotti arrestino i ladri e recuperino la refurtiva.

Fuochi artificiali alla «Festa de Noantri»

Con un grandioso spettacolo pirotecnico, si concluderà stasera la «Festa de Noantri». Prima, nel teatro di Largo Anicia, avrà luogo il «Pentagramma d'oro», uno spettacolo con la partecipazione dei vincitori la selezione regionale del concorso nazionale d'arte varia. Ospite d'onore Michele D'Ascoli.